



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del **02/09/2010** N. **198**

Oggetto: VERIFICA ED ADEGUAMENTO ANNUALE DEI PIANI DI IMPEGNO PLURIENNALI CON AGGIORNAMENTO DELLA MASSA PASSIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N.267.

L'anno **duemiladieci** , addì **due** , del mese di **settembre** , alle ore **20,30** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE , nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si
IOVENE ENRICO	ASSESSORE	Si

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, Responsabile dell'Ufficio Gestione Stralcio Dissesto;

PREMESSO:

- CHE, ai sensi dell'art.25 del Decreto legge 2 marzo 1989, n.66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 1989, n.144, e dall'art. 21 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n.8, il Comune di Ischia con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 3.2.1993, dichiarava lo stato di dissesto finanziario;

- CHE con D.P.R. del 2 giugno 1993, veniva nominata apposita commissione straordinaria di liquidazione per la gestione di tutti i debiti insorti antecedentemente alla data di dichiarazione di dissesto;
- CHE con D.P.R. del 7 aprile 2003, veniva nominata una nuova commissione per la prosecuzione e la gestione della massa passiva sempre riferita ad atti e fatti di gestione avvenuti antecedentemente alla data di dichiarazione di dissesto;
- CHE con decreto del Ministero dell'Interno n.4185/06 del 16 novembre 2006, il Comune di Ischia subentra in tutte le attività della cessata commissione per la prosecuzione del dissesto ivi comprese le controversie per le quali vi sono giudizi in corso;
- CHE con deliberazione del Commissario Straordinario n.131 del 23/05/2007, veniva costituito l'Ufficio Gestione Stralcio della Liquidazione del Dissesto del Comune di Ischia per l'espletamento di tutte le attività e funzioni inerenti la definizione delle procedure del dissesto;
- CHE con successiva deliberazione del Commissario Straordinario n.132 del 23/05/2007, venivano approvati gli schemi di transazione tipo A) – B) – C), nonché il relativo schema di lettera di invio dell'atto transattivo;
- CHE con deliberazione di G.M. n.14 del 19/07/2007, veniva individuato quale responsabile dell'Ufficio Gestione Stralcio per la Liquidazione del Dissesto del Comune di Ischia il dirigente p.t. del Settore Economico;
- CHE con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 22 gennaio 2009 si è integrato il piano di estinzione delle passività pregresse predisposto ed approvato dalla C.P.D. con deliberazione n.30 del 11 luglio 2006;

DATO atto che con Decreto del Ministero dell'Interno n.838 del 13 febbraio 2009 è stato approvato il piano di estinzione del Comune di Ischia con le seguenti risultanze finali rideterminate per effetto delle rettifiche prodotte dal medesimo decreto:

Totale della massa attiva	(+) euro 35.508.252,45
Spese per la gestione della liquidazione	(-) euro <u>1.184.994,81</u>
Massa attiva residua	
Totale della massa passiva	(-) euro <u>37.012.311,13</u>
Differenza da finanziare	euro 2.689.053,49

- CHE nelle rettifiche apportate con il citato decreto ministeriale si è provveduto all'inserimento nella massa passiva l'importo di euro 484.780,18 relativo a residui attivi ancora da riscuotere ma dichiarati sussistenti e l'importo di euro 700.000,00, relativo ad altre risorse destinate al finanziamento delle passività da parte del Comune, entrambi importi non disponibili a breve e comunque nei tempi idonei e conformi a quanto indicato nel citato decreto ministeriale;.....
- CHE dal piano di estinzione delle passività pregresse approvato risulta che l'importo complessivo del debito verso i creditori che non hanno accettato né le transazioni della procedura semplificata dell'articolo 258 del TUEL né quelle dell'80% è pari ad euro 4.276.429,37;
- CHE con Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale, n. 5659 del 29.07.2009 sono stati

approvati i piani di impegno del Comune di Ischia ai sensi dell'articolo 268 bis, comma 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, così come formulati con delibera di Giunta Comunale n.118 del 1 giugno 2009;

RILEVATO che in ottemperanza a quanto previsto nelle indicazioni per il prosieguo dell'attività di liquidazione allegata al citato Decreto del Ministero n.838 del 13 febbraio 2009, nonché nelle deliberazioni di Giunta Comunale n.118 del 01.06.2009 e del Consiglio Comunale n.17 del 09.07.2009, l'Ufficio Gestione Stralcio della Liquidazione del Dissesto del Comune di Ischia continua ad operare sino all'approvazione del rendiconto della gestione, in particolare provvedendo a:

- a richiedere il rimborso della somma di euro 56.500,00, relativa all'indennità del Responsabile dell'Ufficio Stralcio, ai componenti della Commissione della prosecuzione del dissesto, quale ristoro per l'attività svolta dal Dirigente a causa della mancata chiusura della procedura straordinaria nei termini stabiliti dalla norma;
- a verificare che il rimborso delle spese, sostenute dalla Commissione per la prosecuzione del dissesto per un importo pari ad euro 15.685,49, sia stato preventivamente concordato con il Sindaco, come prescritto nei criteri della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali;
- a verificare che in caso di riconoscimento degli interessi e delle rivalutazioni monetarie, dovuti a seguito di provvedimento giurisdizionale (sentenze esecutive, decreti ingiuntivi, lodi arbitrali), gli stessi siano calcolati sino alla data del deposito in cancelleria della decisione;
- ad aggiornare, ai fini di quanto disposto dall'articolo 268 bis, comma 5 e dell'articolo 268 ter, commi 1 e 3, del TUOEL, l'elenco allegato al piano di estinzione relativo ai giudizi pendenti integrandolo di tutte le controversie in corso aventi ad oggetto debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

ATTESO che in ottemperanza con quanto sopra riportato con determinazione n.336 del 29/03/2010 si è provveduto a prendere in conto nella prosecuzione della gestione di risanamento ad integrazione del piano di estinzione la partita creditoria in esecuzione delle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania n.2710/09, 2711/09, 2712/09 e 2713/09 del 7 maggio 2009, in favore dei sigg.ri Angelini Armando, Pilato Mario, Commitante Leonardo e Attore Luigi secondo i conteggi predisposti dall'Area Amministrativa per l'importo complessivo di euro 196.683,52 relativo a differenze retributive e previdenziali; con determinazione n.1.708 del 17.11.2009, rettificata con determinazione n.932 del 11/08/2010, si è provveduto a prendere in conto nella prosecuzione della gestione di risanamento ad integrazione del piano di estinzione la partita creditoria a favore dell'ing. Enrico Villari pari ad euro 237.853,01 per indennità di espropriazione ed indennità per l'occupazione temporanea legittima, euro 3.005,20 per spese di giudizio, euro 2.119,53 per spese di registrazione, relativa alla sentenza esecutiva e definitiva n.1696/88 della Corte di Appello di Napoli del 9.11.1988, depositata il 14.12.1988, notificata in forma esecutiva in data 20/03/1989, confermata dalla sentenza esecutiva e definitiva della Corte Suprema di Cassazione n.3931/92 del 22/11/1991, depositata l' 1/4/1992, che con deliberazione di Giunta Municipale n.52 del 28.09.1994, utilizzando le somme acquisite dalla Cassa Depositi e Prestiti per maggiori oneri di esproprio Legge 458/1988 e Legge 19/03/1993 n.68, art.6, era stata liquidata solo parzialmente; con determinazione n.1.709 del 17.11.2009 si è provveduto a prendere in conto nella prosecuzione della gestione di risanamento ad integrazione del piano di

estinzione la partita creditoria a favore dell'ing. Enrico Villari pari ad euro 216.102,47 per indennità di espropriazione ed indennità per l'occupazione temporanea legittima, euro 3.140,93 per spese di giudizio, relativa alla sentenza esecutiva e definitiva n.1697/88 della Corte di Appello di Napoli del 9.11.1988, depositata il 14.12.1988, notificata in forma esecutiva in data 11/06/1996, confermata dalla sentenza esecutiva e definitiva della Corte Suprema di Cassazione n.3930/92 del 22/11/1991, depositata l' 1/4/1992, che con deliberazione di Giunta Municipale n.53 del 28.09.1994 utilizzando le somme acquisite dalla Cassa Depositi e Prestiti per maggiori oneri di esproprio Legge 458/1988 e Legge 19/03/1993 n.68, art.6, era stata liquidata solo parzialmente; con determinazione n.389 del 08.04.2010 si è provveduto a prendere in conto nella prosecuzione della gestione di risanamento ad integrazione del piano di estinzione la partita creditoria in favore dei sigg.ri Trani Silvano, Trani Vincenzo e Trani Maria in esecuzione della sentenza del Tribunale di Napoli Sez. distaccata di Ischia n.274/08 pari al complessivo importo di euro 58.445,23 da ammettere alla massa passiva della liquidazione del dissesto; con determinazione n.931 del 11.08.2010 si è provveduto a prendere in conto nella prosecuzione della gestione di risanamento ad integrazione del piano di estinzione la partita creditoria in favore del sig. Mele Luigi in esecuzione della sentenza del Tribunale di Napoli 1^ Sez. Stralcio n.9507/2004 pari ad euro 63.721,91 comprensivo di rivalutazione monetaria ed interessi oltre spese legali per euro 7.693,38 per complessive euro 71.415,29; con determinazione n.388 del 08.04.2010 si è provveduto a prendere in conto nella prosecuzione della gestione di risanamento nell'elenco dei debiti oggetto di contenzioso, che si intendono virtualmente inseriti nella massa passiva e, una volta emesse le sentenze definitive, devono essere inseriti dall'ente nei piani di impegno la partita creditoria relativa alla sentenza della Corte di Appello di Napoli n.764/2009 a favore dei sigg.ri Pilato Luisa, D'Acunto Giuseppina, D'Acunto Vincenzo, D'Acunto Giovanni e D'Acunto Giovan Giuseppe per un importo di euro 240.665,48 oltre spese generali, iva e cpa nonché spese di CTU, detratte eventuali somme già versate dall'ente;

RILEVATO che in ottemperanza di quanto previsto nelle indicazioni per il prosieguo dell'attività di liquidazione allegata al citato Decreto del Ministero n.5659 del 03.08.2009, in forza del dettato dell'articolo 268 bis, comma 5 del TUOEL occorre procedere a rendere congrua ogni anno la somma stanziata nei piani di impegno con apposita deliberazione dell'Ente;

RITENUTO dover procedere all'approvazione dell'aggiornamento con integrazione del piano di estinzione delle passività pregresse accertate come disposto dall'art.256 del D.Lgs. 267/2000 con relativo adeguamento del piano di impegni, per cui l'importo complessivo del debito verso i creditori che non hanno accettato né le transazioni della procedura semplificata dell'articolo 258 del TUOEL né quelle dell'80% diviene pari ad euro 5.065.194,55, con un importo aggiuntivo di euro 492.724,35 nell'anno 2010 e di euro 296.040,83 nell'anno 2011, così come previsto nel bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 per gli anni 2010 e 2011 al titolo 2 funzione 01 servizio 08 intervento 1, capitolo peg 1944, con fondi acquisiti dall'alienazione e valorizzazione di beni comunali;

VISTO:

il D.P.R. 24 agosto 1993, n.378;
il D.P.R. 25 febbraio 1995, n.77;
il D.M. 9 novembre 1995;
il D.L. 11 giugno 1996, n.336;
il D.L. 23 ottobre 1998, n.410;

il D.M. 6 maggio 1999;
il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
la Legge 27 dicembre 2002, n.289;
la Legge 24 aprile 2002, n.75;
la Legge 20 maggio 2003, n.116;
la Legge 28 maggio 2004, n.140;
la Legge 31 maggio 2005, n.88;
il Decreto del Ministero dell'Interno n.4185 del 16.11.2006;
il Decreto del Ministero dell'Interno n.838 del 13.02.2009;
il Decreto del Ministero dell'Interno n.5659 del 29.07.2009;

d e l i b e r a

- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati, anche se non materialmente trascritti:

1. di approvare l'aggiornamento così come specificato in narrativa con integrazione del piano di estinzione delle passività pregresse accertate come disposto dall'art.256 del D.Lgs. 267/2000 con relativo adeguamento del piano di impegni, per cui l'importo complessivo del debito verso i creditori che non hanno accettato né le transazioni della procedura semplificata dell'articolo 258 del TUEL né quelle dell'80% diviene pari ad euro 5.065.194,55, con un importo aggiuntivo di euro 492.724,35 nell'anno 2010 e di euro 296.040,83 nell'anno 2011.
2. di dare atto che tali importi aggiuntivi sono previsti ed impegnati nel bilancio di previsione 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 per gli anni 2010 e 2011 al titolo 2 funzione 01 servizio 08 intervento 1, capitolo peg 1944, con fondi acquisiti dall'alienazione e valorizzazione di beni comunali.
3. Di dare atto che l'ufficio gestione stralcio del dissesto continua ad operare sino all'approvazione del rendiconto della gestione.
4. Di dare atto che per gli importi non ancora nella disponibilità della gestione del dissesto finanziario l'Ente si impegna a provvedere comunque con propri fondi di bilancio impiegandoli a favore della gestione del dissesto finanziario nei piani di impegno.
5. Di dichiarare la presente delibera, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo, 18.08.2000 n. 267 con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Amodio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

II FUNZIONARIO

li

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

li

II RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
IL RESPONSABILE DI AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Rag. Salvatore Marino

VISTO: IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Dr. Antonio Bernasconi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

li

II RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DI AREA
Rag. Salvatore Marino

per

VISTO: IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Dr. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: €
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile €

Cap. 1944 Intervento 2.01.08.01

IMPEGNO N. 1304/2010

euro 1561.831,69
euro 1365.148,17

Impegno pluriennale 2011

li

II RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Salvatore Marino

VISTO: IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Dr. Antonio Bernasconi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09-09-2010

Il Messo Comunale



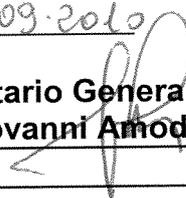
**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 21123 del 09-09-2010

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**